

## PRIMO PIANO

È uscito  
Review #60

È in distribuzione il numero di dicembre 2018 di Insurance Review, la rivista specializzata su assicurazioni e mondo del rischio. La copertina di questo mese è dedicata al convegno "Rc auto, personalizzazione e mutualità", promosso da Insurance Connect, editore di questa testata. L'evento ha rappresentato come ogni anno un'occasione unica di incontro e confronto fra tutti gli stakeholder del settore: sul numero in uscita è disponibile un resoconto completo di tutti gli interventi, delle tavole rotonde e dei dibattiti che hanno animato una giornata intensa e ricca di spunti di riflessione, alla presenza di oltre 230 addetti ai lavori.

Ampio spazio, come sempre, è poi dedicato alle tematiche di attualità: dal nuovo piano industriale del gruppo Generali al convegno annuale di Anra, passando per il congresso di Anapa Rete ImpresAgenzia, per le nuove mosse di Archimede e per i contenuti emersi nell'Annual Assicurazioni 2018, organizzato da 24Ore Eventi e Il Sole 24 Ore. Non mancano poi le news, le rubriche e l'osservatorio, questo mese dedicato alla bancassicurazione.

Per abbonarsi basta scrivere ad abbonamenti@insuranceconnect.it, oppure accedere alla pagina dedicata, cliccando qui. La rivista è disponibile anche scaricando l'app di Insurance Review sull'Apple Store o sul Play Store di Android, dove è possibile acquistare singolarmente ogni numero.

## MERCATO

Periti, si apre una strada verso la  
rappresentanza unica

**Una norma transitoria di Aipai permetterà l'iscrizione all'associazione a tutti i professionisti provenienti da Assit e Anpre: il primo passo verso la creazione di una nuova casa comune per tutti i loss adjuster. Aurelio Vaiano e Marco Valle, rispettivamente presidente e vice presidente, spiegano a Insurance Daily tutti i dettagli dell'iniziativa**

Un'unica associazione per tutti i periti no motor. È un obiettivo verso cui da tempo convergono le intenzioni di gran parte dei professionisti della categoria, attualmente riuniti sotto le insegne di tre diverse rappresentanze: **Aipai**, **Assit** e **Anpre**. Ora dalle intenzioni si potrà passare ai fatti. A rompere gli indugi è stata Aipai, la più antica delle tre associazioni, ma anche quella con il maggior numero di iscritti, nonché l'unica già riconosciuta presso la **Fuedi**, la federazione europea delle associazioni peritali. Lo scorso 16 novembre, nel corso di un'assemblea straordinaria, l'associazione ha dato il via libera a una norma transitoria (valida fino al 31 dicembre 2019) per l'ingresso agevolato dei soci delle associazioni consorelle. Una decisione che, di fatto, spalanca le porte di Aipai a tutti i professionisti provenienti da Assit e Anpre, e successivamente del **Collegio Lombardo**. Non solo. Se il numero di nuove adesioni dovesse superare il 50% dei soci di Aipai, il consiglio direttivo dell'associazione si è impegnato a dare le dimissioni e a indire nuove elezioni. Una deroga allo statuto di Aipai permetterà a tutti i nuovi aderenti, volendo, di candidarsi, consentendo, in linea teorica, la possibilità che a diventare presidente dell'associazione sia un ex membro di Assit o Anpre. L'apertura arriva a spingersi alla possibilità di scegliere un nuovo nome per l'associazione. Tutto dipenderà da quanti professionisti decideranno di accettare la scommessa di Aipai per costruire, assieme, un'unica grande rappresentanza.



Aurelio Vaiano, presidente di Aipai

## SUPERATI GLI OSTACOLI DEGLI STATUTI

Contattati da *Insurance Daily*, il presidente di Aipai, **Aurelio Vaiano**, e il vice presidente, **Marco Valle**, hanno spiegato in cosa consiste l'operazione e attraverso quali passaggi questa iniziativa potrà condurre alla nascita di una rappresentanza unica per tutta la categoria. "Già lo scorso anno – racconta Aurelio Vaiano – si era cercato di creare una nuova associazione che potesse essere la sintesi delle tre rappresentanze, ma la cosa non era stata possibile perché a norma di legge gli statuti delle nostre associazioni prevedono che per lo scioglimento (condizione necessaria per far confluire tutti i soci in una nuova associazione) è necessario convocare un'assemblea straordinaria con presenti almeno il 75% dei soci, e con almeno il 75% dei soci favorevoli: un percorso che l'esperienza ha dimostrato essere difficilmente praticabile". Per questo, aggiunge Marco Valle, "abbiamo anche introdotto una norma che, in vista di eventuali assemblee straordinarie per la modifica dello statuto, che necessitano per essere approvate di una maggioranza altamente qualificata, prevede la possibilità del voto elettronico".

(continua a pag. 2)

(continua da pag. 1)

### COSA PREVEDE LA NORMA TRANSITORIA

L'iniziativa di Aipai affonda le radici in una decisione stabilita da una commissione costituita nel 2017 tra le tre associazioni peritali. "Insieme abbiamo individuato – spiega Aurelio Vaiano – tutte le credenziali da richiedere a un socio per farlo confluire in un'ipotetica associazione, che avevamo chiamato in via sperimentale A+". Ora, grazie alla norma transitoria, il professionista già iscritto ad Assit o ad Anpre in possesso di quelle caratteristiche potrà entrare in Aipai senza dover sostenere un esame (anche perché lo ha già sostenuto per entrare nell'associazione di provenienza), e senza dover passare attraverso il gradimento degli altri soci di Aipai (passaggio necessario previsto dallo statuto dell'associazione), quindi escludendo la possibilità di essere considerati da qualcuno "non graditi". "I requisiti per entrare in Aipai – ricorda Marco Valle – sono di norma più stringenti: la nostra associazione è quella che ha i paletti più rigidi".



Marco Valle, vice presidente di Aipai

### VERSO UNA NUOVA AIPAI

Come accennato, la norma transitoria apre le porte anche alla possibilità di una nuova governance, "per garantire a chi entra in Aipai di potersi sentire rappresentato", evidenzia Aurelio Vaiano. Se l'adesione dei periti provenienti da Assit e Anpre dovesse essere superiore al 50%+1 dei soci Aipai al 31 dicembre di quest'anno, se cioè ci sarà un numero di adesioni superiore a 136 (al momento i soci di Aipai sono circa 270), il consiglio direttivo dell'associazione avrà 60 giorni di tempo per dimettersi. Dovranno essere indette nuove elezioni cui potranno partecipare anche i nuovi soci. Per quanto riguarda il meccanismo elettivo sono state inserite delle novità. Normalmente un nuovo socio che entra in Aipai deve passare cinque anni nel ruolo di socio ordinario prima di potersi candidare ed essere eletto. Ora, grazie alla moratoria, i soci che entrano possono candidarsi ed essere eletti immediatamente, e questo proprio per garantire la massima rappresentatività. Quindi (ricordando sempre che perché questo scenario si verifichi il numero di adesioni deve essere superiore a 136 nuovi soci) potrebbe essere eletto come nuovo presidente di Aipai un perito proveniente da Assit o da Anpre. Inoltre, proprio per favorire l'elezione di nuovi membri all'interno del consiglio direttivo e quindi per garantire la rappresentanza, il numero di preferenze massime che si potranno esprimere sarà limitato a tre: questo sarà però possibile solo per la prima nuova elezione, per poi tornare alla totalità dei voti esprimibili (nove).

### GUARDANDO AL FUTURO

La prospettiva di costituire un'unica associazione dei periti no motor era stata oggetto di sondaggi da parte di tutte e tre le rappresentanze, ottenendo ovunque pareri largamente favorevoli. "Vista l'impossibilità pratica di avere il 75% dei soci presenti e favorevoli di cui si è detto – osserva Marco Valle – riteniamo che questa sia oltre che una strada particolarmente democratica, anche l'unico modo per uscire da un'impasse che dura da ormai troppo tempo". Quanto al nome futuro dell'associazione, Aurelio Vaiano precisa: "per il momento abbiamo deciso di mantenere il nome di Aipai. Non possiamo cambiare il nome dell'associazione prima di verificare il numero di adesioni dei nuovi soci. Se il numero di adesioni sarà superiore al 50%+1 dei soci di Aipai, il nuovo consiglio metterà all'ordine del giorno della prima assemblea il tema del cambio del nome o il mantenimento di quello attuale".

### I LIMITI DI PERITI UNITI

Come sempre accade quando si raggiunge un compromesso, "è chiaro che questa operazione possa scontentare qualcuno", ammette Aurelio Vaiano. È un'iniziativa che, per avere successo, ha bisogno della fiducia di chi ha finora percorso strade parallele. Strade che da qualche tempo si sono incontrate nella **Confederazione Periti Uniti** (Cpu).

C'è un piano B, da cui ripartire in caso di mancato successo dell'iniziativa di Aipai? "Cpu è una confederazione di scopo – ricorda Marco Valle – costituita per raggiungere determinati obiettivi. Ma essendo una confederazione nata con un criterio provvisorio, che prevede una rapida alternanza alla direzione, non può prendere, come infatti non ha mai preso, decisioni radicali e importanti". Quindi, nel caso in cui non si riuscisse ad arrivare alla rappresentanza unica, "la confederazione – sottolinea Marco Valle – dovrebbe essere fortemente rafforzata, avere un sistema elettivo plurale, con consigli direttivi che permangano almeno tre anni con programmi e scopi specifici".

Aurelio Vaiano, infine, evidenzia che la decisione di Aipai "non è volta ad acquisire qualche socio in più. Al contrario, Aipai non è interessata a questo tipo di acquisizione". L'ambizione che coltiva Aipai "è molto ma molto maggiore, e sarebbe quella di arrivare con questo escamotage a formare un'unica compagine: l'ambizione – conclude Aurelio Vaiano – è quella di arrivare a una Grande Associazione".

## TECNOLOGIE

## Elisa, l'assistente virtuale che impara

**Europ Assistance presenta un avatar basato su un sistema di intelligenza artificiale in grado di fornire supporto in tempi brevissimi agli utenti e di apprendere in continuazione dalle richieste effettuate**

Cambiano le modalità di accesso all'assistenza, ma non le motivazioni per cui viene richiesta e l'esigenza di ottenere una risposta rapida.

**Europ Assistance** ha basato su questo assunto la scelta di adottare l'intelligenza artificiale per guidare il proprio assistito in caso di necessità di intervento, o anche semplicemente l'utente che cerca informazioni nel sito o vuole acquistare una polizza. Il sistema di raccolta delle richieste e di elaborazione delle risposte si esplica in un avatar, *Elisa*, che impersona l'assistente della compagnia ed è in grado di interagire con l'assicurato in caso di richiesta di informazioni, di assistenza, ma anche per il soccorso stradale o per un approfondimento sull'offerta assicurativa.

L'intelligenza di *Elisa* si basa sul costante lavoro deduttivo compiuto da **Europ Assistance** sui propri big data, costituiti dalle informazioni raccolte dall'accesso ai servizi digitali da parte degli utenti. Il progetto nasce dall'esperienza pregressa sviluppata sui sistemi di assistenza stradale digitali e sulla chat presente nel sito istituzionale. Si tratta di numeri importanti per una base di intelligenza artificiale: sono 110mila i servizi di assistenza erogati in modalità digitale che hanno permesso nel 25% dei casi di annullare i tempi di attesa.

Oltre che bot utile a fornire rapidamente risposte predefinite a precise richieste, l'avatar di **Europ Assistance** è in grado di apprendere, allargando la propria capacità di interazione. Attualmente *Elisa* lavora già nel sito della compagnia per supportare gli assicurati che chiedono assistenza stradale, cercano informazioni su prodotti o vogliono acquistare una polizza tramite carta di credito o sistemi elettronici.

Le competenze dell'avatar sono trasversali, potendo fornire supporto per richieste in ambito auto, casa, viaggi e salute, in questo caso anche dalla piattaforma *MyClinic*. Al fianco dell'assistente digitale ci sono gli interlocutori tradizionali, a cui *Elisa* gira determinate istanze: negli obiettivi della compagnia diventerà però l'unico mittente delle email promozionali.

Maria Moro

## PARTNERSHIP

## Iberdrola e GoEuro si alleano con Allianz Partners

**Assistenza completa per la manutenzione degli impianti domestici. Coperture assicurative in caso di cancellazione del viaggio e smarrimento bagaglio**



Energia e viaggi segnano l'espansione di **Allianz Partners** verso il 2019. Il gruppo spagnolo **Iberdrola**, che opera nel campo delle energie rinnovabili, ha scelto **Allianz Partners** per offrire nuove soluzioni per i propri clienti retail in Italia. In particolare, gli utenti riceveranno un'assistenza completa, che va dalla manutenzione degli impianti elettrici e termici, a piccoli interventi elettrici o idraulici, fino alla pronta risoluzione di malfunzionamenti improvvisi. **Allianz Partners**, attraverso il suo marchio commerciale **Allianz Global Assistance**, offrirà soluzioni di assistenza grazie a una centrale operativa, attiva tutti i giorni, 24 ore su 24, che consentirà di attivare con immediatezza l'intervento di artigiani, centri di assistenza ed esperti tecnici per risolvere tempestivamente qualsiasi esigenza. **Paola Corna Pellegrini**, amministratore delegato e direttore generale di **Allianz Partners** in Italia, ha sottolineato che la collaborazione con **Iberdrola** consente alla compagnia di entrare nel mercato delle utilities, accompagnando una importante fase di sviluppo della società energetica.

Guarda invece ai bisogni dei viaggiatori l'alleanza con **GoEuro**. I clienti della piattaforma che permette di cercare e prenotare treni, autobus e voli in tutta Europa, potranno avvalersi anche delle soluzioni assicurative **Allianz Partners**, acquistando viaggi online. La compagnia offrirà coperture assicurative in caso di cancellazione, smarrimento bagaglio e mancata coincidenza. Italia, Spagna, Francia e Germania saranno i primi Paesi a testare la collaborazione che verrà poi estesa nel corso del 2019 agli altri mercati. Unendo le forze con **Allianz Partners**, che in Italia opera attraverso il marchio commerciale **Allianz Global Assistance**, **GoEuro** ha l'obiettivo di semplificare il momento dell'acquisto del viaggio, cercando allo stesso tempo di coprire gli imprevisti che possono incorrere dopo aver prenotato. Per **Allianz Partners** l'obiettivo futuro è di espandere l'accordo sia in termini geografici, che in termini di prodotti e servizi che saranno implementati.

Alessandro Giuseppe Porcari

blue  
is underwriting

“

SU MISURA,  
PER DAVVERO.

”

INSURANCE  
 Daily

● GIOVEDÌ 12 DICEMBRE 2018

N. 1458

blue  
is underwriting

AGENZIA  
DI SOTTOSCRIZIONE  
RC PROFESSIONALE,  
D&O E CYBER

#60  
dicembre 2018

INSURANCE  
REVIEW

Strategie e innovazione per  
il settore assicurativo

# Insurance Review

## Strategie e innovazione per il settore assicurativo

La rivista che rende l'informazione specialistica  
dinamica e immediata.  
Uno strumento di aggiornamento e approfondimento  
dedicato ai professionisti del settore.

Abbonati su [www.insurancereview.it](http://www.insurancereview.it)  
Abbonamento annuale € 80,00 (10 numeri)

oppure scarica l'app Insurance Review



Puoi sottoscrivere l'abbonamento annuale nelle seguenti modalità:

- Compilando il form on line all'indirizzo [www.insurancetrade.it/abbonamenti](http://www.insurancetrade.it/abbonamenti)
- Inviando un'email a [abbonamenti@insuranceconnect.it](mailto:abbonamenti@insuranceconnect.it)

Modalità di pagamento:

- On line con Carta di Credito all'indirizzo [www.insurancetrade.it/abbonamenti](http://www.insurancetrade.it/abbonamenti)
- Bonifico bancario Antonveneta IBAN IT 94 U 01030 12301 0000 0158 0865

**Insurance Daily**

**Direttore responsabile:** Maria Rosa Alaggio [alaggio@insuranceconnect.it](mailto:alaggio@insuranceconnect.it)

**Editore e Redazione:** Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

**T:** 02.36768000 **E-mail:** [redazione@insuranceconnect.it](mailto:redazione@insuranceconnect.it)

Per inserzioni pubblicitarie contattare [info@insuranceconnect.it](mailto:info@insuranceconnect.it)

Supplemento al 13 dicembre di [www.insurancetrade.it](http://www.insurancetrade.it) – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577